

Presenti alla manifestazione rappresentanti di 4 confessioni religiose

Insieme per la pace

*In 200 hanno partecipato alla fiaccolata per la solidarietà
Canti e poesie di ragazzi e ragazze a Porta Giulia*

TANTA gente, ragazzi, intere famiglie, erano presenti ieri sera all'incontro per la «Pace nel mondo», organizzata dal Comune di Mantova - circoscrizione 4 in collaborazione con la parrocchia di Cittadella.

I circa 200 partecipanti si sono ritrovati intorno alle 20,30 in piazza Porta Giulia, a Cittadella.

Tutti accumulati dal desiderio di manifestare per un mondo diverso, fatto di pace e solidarietà.

Da Porta Giulia è partita la camminata; l'effetto scenico della manifestazione era notevole, tutti avevano in mano una fiaccola.

Un «serpentone» luminoso si è mosso lentamente dalla piazza lungo strada Montata, via degli Spalti, via Verona.

Fra i partecipanti i bambini ed i ragazzi più giovani erano molto numerosi, a testimonianza di come sia sentito il problema di un futuro di pace e fra i popoli anche di religioni diverse. A testimonianza di



Due giovani accendono le fiaccole (foto Bassi)



Folta partecipazione alla fiaccolata per la pace (foto Bassi)



Uno striscione portato in corteo (foto Bassi)

questa fratellanza, erano presenti, ed avevano organizzato la serata, la comunità ebraica mantovana, la comunità Baha'i di Mantova, il Centro di cultura islamica. La camminata si è conclusa da dove era iniziata, a Porta Giulia, dove era allestito un palco.

A partire dalle 21,30 circa si sono alternati spettacoli di vario genere, la cui matrice comune era in ogni caso il desiderio di un futuro migliore.

Ecco allora i canti accompagnati da chitarre, ed ecco ancora alcune poesie recitate dai ragazzi; poesie non certo scelte a caso, si è partiti da Brecht per finire con altri contemporanei.

La manifestazione ha riscosso un notevole successo fra la gente: a Cittadella tantissime persone, una volta compreso lo spirito dell'iniziativa, sono scese in piazza in segno di solidarietà. Lo slogan del volantino che pubblicizzava l'iniziativa era chiaro: «La tua presenza è importante, che tu sia credente oppure non credente».